### Sanremo: il capogruppo socialista dichiara

# Il momento della vergogna

**Le polemiche divampano sul Consiglio comunale di ieri sera - I democristiani continuano ad avere speranze e propongono alleanze ai socialisti e agli indipendenti**

*(Dal nostro inviato speciale)*

Sanremo, 24 aprile.

A notte inoltrata, al consiglio comunale di Sanremo, sta divampando la polemica tra maggioranza e opposizione. La mancata presentazione delle dimissioni del sindaco e della giunta, così come erano state annunciate ufficialmente nella precedente seduta, hanno scatenato interminabili discussioni. A nome della democrazia cristiana, Onorato Lanza, segretario politico cittadino, ha detto: *«Una crisi al buio sarebbe irresponsabile, finirebbe col risultare la brutta copia di quanto sta accadendo al comune di Imperia. Non ci può essere crisi amministrativa, se prima non si risolve la crisi politica. Abbiamo comunque speranze in una prossima soluzione, alla luce del modo lecito con il quale sono stati condotti i colloqui con gli altri gruppi»*.

Lanza, nel suo intervento, ha lanciato un ponte verso il psi e verso gli indipendenti di «Nuova Sanremo».

Al rappresentante democristiano ha replicato l'onorevole Gino Napolitano, capogruppo comunista, il quale, dopo aver riletto i passi del verbale della precedente seduta in cui era descritto chiaramente l'impegno della giunta a presentarsi dimissionaria, ha detto: *«Il nostro comportamento è un atto di correttezza e di preposizione politica, è una mancanza di riguardo verso il Consiglio comunale. Noi ci eravamo assunti l'impegno di approvare il bilancio e di evitare il commissario prefettizio, voi non mantenete fede ai vostri impegni»*.

Agostino Donzella, capogruppo del psi, con voce alterata dallo sdegno, ha esclamato, mentre il pubblico rumoreggiava: *«In quest'aula stasera ho vissuto i cinque minuti più vergognosi dell'amministrazione comunale di Sanremo»*. Gli interventi molto polemici continuano, quando già la mezzanotte è trascorsa.

Lo spazio per *«una maggioranza allargata, completa, articolata, in grado di affrontare i problemi della città»*, così come aveva annunciato il concetto il capogruppo dc Giovanni Parodi venti giorni or sono, non è stato trovato. Di conseguenza, malgrado Parodi, il 3 aprile, avesse preso l'impegno di mettere questa sera a disposizione del Consiglio comunale il mandato di sindaco e della giunta, nella sala di Palazzo Bellevue non si è parlato di dimissioni.

La decisione della dc e dei suoi alleati non è giunta inattesa. Da una settimana, ormai, si sapeva che gli incontri fra i rappresentanti dei diversi gruppi non avevano sortito alcun'esito, per cui si cominciava a far strada l'idea che la dc, partito di maggioranza relativa, non avrebbe messo a repentaglio una amministrazione che poggia soltanto su venti voti, onde non correre il rischio di vedersi posta in minoranza, come già avvenne qualche mese fa quando, grazie a due franchi tiratori, un candidato dell'opposizione era stato eletto nel consiglio d'amministrazione della comunità montana.

A monte della situazione determinatasi stasera in Consiglio comunale, stanno giorni di infruttuosi colloqui, la netta differenziazione che la dc vuole mantenere rispetto ai socialcomunisti, in un momento in cui si parla di elezioni anticipate e la rigidità con cui si è portato avanti il colloquio con il gruppo indipendente «Nuova Sanremo».

Per la giunta paritaria di centro-destra (dc, psdi, pri, pli) che amministra Sanremo, l'unica area di allargamento, stante la situazione, è rappresentata dagli indipendenti di Piero Parise. Inoltre il gruppo indipendente è l'arbitro per qualsiasi tipo di maggioranza voglia installarsi a Palazzo Bellevue. E' un dato di fatto che forse può infastidire le formazioni politiche tradizionali, ma con il quale bisogna fare i conti. Che cosa ha fatto la dc per assicurarsene l'appoggio? Ha detto a Parise e colleghi: *«Per il momento, non possiamo affidarvi responsabilità di giunta; assicurateci il vostro appoggio esterno, poi fra qualche mese si vedrà»*. Un discorso che, inevitabilmente, non è stato accettato da «Nuova Sanremo».

In questi ultimi giorni, i contatti si sono intensificati ed a scalpitare maggiormente sono stati i liberali. E' successo che la componente giovanile del pli ha tentato di convincere il sindaco Rovere perché, in coerenza con l'impegno preso, presentasse le dimissioni. Illusione vana questa operazione, un altro tentativo, proprio in queste ultime ore, è stato messo in atto per far sorgere una giunta laica che comprendesse gli indipendenti, ma ci si è accorti che la dc non era disposta ad assicurare il suo voto favorevole a quello eventuale dei pci non era bene accetto dai liberali.

A questo punto, dunque, potrà esserci soltanto una soluzione: giunta monocolore dc con l'appoggio esterno degli indipendenti. La proposta, però, non è stata avanzata ufficialmente, poiché «Nuova Sanremo», che la stava ponderando, ha ritenuto che non nascesse come forma discriminatoria verso gli attuali convergenti del partito di maggioranza relativa. Le cose, allora, sembrano destinate a restare come erano, vale a dire una giunta di centro-destra che, d'ora in avanti, incontrerà però molte più difficoltà che in passato, ad amministrare il Comune.

Una situazione incerta, che non può non ripercuotersi sulla funzionalità del Comune. Una situazione determinatasi per l'irrigidimento e la chiusura della dc in quale, se è vero che non vuole aprire una crisi al buio, è anche vero che si preoccupa di restare a galla, in un momento particolare della vita politica nazionale.

**Vittorio Preve**

## Sciopero lavorando di più

**Nuova forma di lotta dei parastatali savonesi**

(Da) nostro corrispondente)

Savona, 24 aprile.

(n. s.) **La federazione lavoratori enti parastatali di Savona ha deciso di attuare una forma particolare di sciopero, che consiste nell'apertura degli sportelli al pubblico in giorni festivi. Questo per richiamare l'attenzione dei cittadini sui problemi dello scioglimento degli enti superflui della riforma degli enti pubblici e di quella sanitaria.**

**La decisione è stata presa stamane in una riunione congiunta della Federazione unitaria Cgil Cisl Uil e della Federazione lavoratori enti parastatali (Flep).**

**I sindacati invitano tutte le categorie, i consigli di zona, i consigli di fabbrica e le leghe dei pensionati della provincia ad appoggiare la lotta dei dipendenti degli enti pubblici.**

### Manifestazioni, comizi e cortei nelle maggiori località

# L'anniversario della Liberazione viene ricordato in tutta la Liguria

**Ieri a Savona inaugurata la mostra antifascista - Comizio del sindaco e del presidente della Provincia - Oggi a Imperia la cerimonia ufficiale, alle ore 10, al teatro Cavour**

*(Dal nostro corrispondente)*

Savona, 24 aprile.

(n. s.) Si sono svolte a Savona ed in altri centri della provincia, con grande partecipazione di cittadini, le prime manifestazioni per il 25 aprile.

Nel capoluogo, alle 17, è stata inaugurata la mostra sulla Resistenza in Liguria, organizzata dalla Regione ed allestita nell'atrio del Comune. Subito dopo la cerimonia inaugurale, il sindaco dottor Carlo Zanelli ed il presidente della Provincia, onorevole Giuseppe Amasio, hanno tenuto un discorso. Entrambi gli oratori hanno rivolto un appello ai cittadini, alle forze politiche e sociali, per realizzare in concreto quanto la Costituzione stabilisce e il Paese richiede.

Uno spettacolo del gruppo folk italiano del partigiano Castagnino «Sestia», ha concluso le manifestazioni pomeridiane. In serata riaccolate si sono svolte nei quartieri di Lavagnola e Villapiana.

Sempre a Savona, per iniziativa degli studenti e degli insegnanti si è tenuta una tavola rotonda sulla costituzione nell'aula magna dell'istituto tecnico per geometri. Il dibattito è stato introdotto da Giovanni Urbani (pci), Nanni Russo (dc) e Renzo Brunetti (pri). Hanno partecipato numerosi.

A Zinola, nella Società mutuo soccorso «Pratolanna zinolese», gli alunni delle elementari hanno presentato uno spettacolo imperniato su canti, poesie e scenette dedicate alla Resistenza. Altre cerimonie si sono svolte in vari stabilimenti cittadini tra cui la Mammut.

Una delegazione dell'Anpi provinciale di Savona, composta dal presidente senatore Giovanni Urbani e dai vice presidenti Calvi e De Vincenzi, si è recata stamane a far visita alle autorità militari della caserma «Bligny». E' stata sottolineata l'esigenza della democratizzazione delle forze armate e della riqualificazione professionale dell'esercito.

Domattina, alle 10,30, una delegazione di partigiani deporrà una corona ai piedi della lapide che nella caserma Bligny ricorda i caduti.

**Imperia, 24 aprile.**

*(r.s.)* La ricorrenza del 25 aprile sarà celebrata ad Imperia, dopo la deposizione di corone di fiori ai caduti e la celebrazione, alle 9, di una messa officiata da don Nino Martini, la commemorazione ufficiale avverrà alle 10, al teatro Cavour. Parleranno Osvaldo Contestabile, per la Fivl, e Lorenzo Musso per l'Anpi.

Durante la manifestazione saranno presentati la ristampa del libro «L'epopea dell'esercito scalzo» di Mario Mascia ed il primo volume della storia della Resistenza, scritto dal prof. Giovanni Strato, uno degli organizzatori del Cln e delle formazioni partigiane locali.

Il volume è corredato con molte e rare illustrazioni, e con una notevole documentazione riepilogativa e di riferimento. Dopo una descrizione dei fatti salienti dell'antifascismo imperiese, fino all'8 settembre 1943, l'autore compie una cronistoria analitica delle formazioni partigiane attestatesi in montagna, fino al 15 giugno del '44, data della costituzione della IX Brigata.

Nell'ultima parte del volume, sono trattati gli avvenimenti della Resistenza nella parte più occidentale della provincia di Imperia, con particolare riferimento al circondario di Sanremo, le zone di Ventimiglia, Bordighera, Bussana, Triora e alla valle Argentina, Taggia e bassa valle Argentina.

## Savona, città antifascista

(Nostro servizio particolare)

Savona, 24 aprile.

*«Ancora una volta i savonesi alle parole hanno preferito i fatti: durante la Resistenza non li fermarono eccidi e deportazioni, oggi vigilano giorno e notte le loro case, contro una violenza che sta risorgendo, e che ben conoscono»*, disse Sandro Pertini all'indomani della serie di attentati contro Savona, nel novembre del 1974. *«E' il destino della nostra città, che non si è mai arresa e non si arrende»*.

Domani è il 25 Aprile, a 31 anni dalla Liberazione, a poco più di un anno dalle bombe, Savona celebra la ricorrenza con un calore che va al di là della retorica di circostanza: perché pagò duramente durante la Resistenza, perché gli attentati hanno riacceso lo spirito antifascista. Oggi i bimbi delle scuole hanno deposto un fiore ciascuno sulla lapide che ricorda l'eccidio di Valloria: è stata la manifestazione più spontanea e sincera, proprio in un quartiere che fu tra i primi a organizzare la vigilanza nel 1974.

Perché proprio a Savona? si chiesero tutti dopo i primi attentati: il Palazzo della Provincia, la scuola Guidobono, la ferrovia, le case. La risposta: questa è una città dove, dopo il '21, il Tribunale speciale tenne nove processi, decretando condanne per un totale di 250 anni di carcere; e poi, l'eccidio di Madonna degli Angeli, la resistenza degli operai dell'Ilva, deportati a Mauthausen.

Non basta, perché sono state tante le città vittime del fascismo. A Savona c'è una forte presenza sindacale, ma senza tensione. La classe operaia ha sempre reagito con fermezza, senza rispondere alle provocazioni. Anche durante la vigilanza, contro l'ultimo anello della «strategia della tensione», nessuno volle sostituirsi alle forze dell'ordine. Operai, impiegati, casalinghe collaboravano con polizia e carabinieri. Se si trattava di un «test», era fallito: Savona aveva risposto in modo fermo, ma composto. Forse gli attentatori volevano proprio il contrario.

Le cifre sono nulle, ma ricordarle è sempre utile. La città ha dato alla Resistenza 6000 partigiani, 500 vite umane. La lotta partì sempre dalle fabbriche, con gli Aglietto, i Crotta, i Pippo Rebagliati. L'Ilva, il porto, ne furono i fulcri. E nel 74, dopo la bomba di via Giacchero (una vittima, feriti), 25 mila persone si riunirono in piazza Saffi, sotto la prefettura, e sfilarono per le vie.

E se le medaglie hanno un valore, Savona può contare anche quelle. Sette medaglie d'oro alla memoria per la lotta di Liberazione, una a persona vivente. Per ultima, la medaglia d'oro al valor militare alla città, per i meriti conquistati durante la Resistenza. Savona attende ancora che il presidente Leone l'appunti al gonfalone civico. Oggi e domani, qui, si riflette più che altrove.

**s. ch.**

# Fiamme a Voltri: bloccata la ferrovia

Un'immagine dell'incendio a Voltri che ha bloccato la ferrovia Genova-Ventimiglia (Ansa - Servizio a pagina 10)

### Dopo altri due comuni del Cuneese

# Anche una frazione di Garessio chiede di "emigrare,, in Liguria

**Nessun risentimento o polemica, ma solo esigenze funzionali ed economiche - Suddivisione territoriale che non rispetta la realtà geografica**

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 24 aprile.

(g.m.) *Dopo Alto e Caprauna, i due Comuni del Cuneese che hanno avanzato la proposta di lasciare il Piemonte per unirsi alla Liguria, un altro centro montano, Cerisola, frazione di Garessio, Alta Val Tanaro, 200 abitanti, 14 chilometri di territorio sui contrafforti meridionali delle Alpi Marittime, pare intenzionata a cambiare regione.*

*Anche nel caso di Cerisola non esistono motivi di polemica o di risentimento verso il Piemonte, ma esigenze di carattere pratico: legami economici, sociali, sanitari, esigenze di trasporto fanno gravitare le propaggini meridionali della provincia di Cuneo maggiormente verso il litorale ligure che verso l'entroterra piemontese.*

*I confini del Piemonte discendono ai lati dei naturali limiti orografici e risalgono, come per Alto e Caprauna, a tracciati internazionali del secolo scorso, che non hanno tenuto conto della realtà geografica o della delimitazione di possedimenti feudali anteriori alle successive suddivisioni del Regno Sardo Piemontese prima, del Regno d'Italia poi.*

*Per Cerisola, la questione risale a più di mezzo secolo fa: nel 1923 quando, sopprassa la sottoprefettura di Albenga, si modificò il territorio della provincia di Genova, per costituire quella di Savona, gli abitanti della frazione di Garessio chiesero di passare alla Liguria, ma Mussolini non accettò la richiesta, affermando «che non si poteva sottrarre neppure un lembo di territorio alla provincia di Giolitti».*

*La modifica dei confini che ora riproposta per le difficoltà di collegamento tra la frazione ed il capoluogo che dista 38 chilometri: la strada con il valico del San Bernardo a quota 1600 è spesso interrotta nel periodo invernale.*

*Il consigliere comunale Italo Bria, che rappresenta la frazione nel consiglio comunale di Garessio dice: «Ci spiace separarci, in quanto il Comune non è mai stato avaro nei confronti della nostra frazione ed è sufficiente confrontare le attuali condizioni con quelle di pochi anni fa. La tradizione, tuttavia, le esigenze del commercio, del lavoro quotidiano fanno gravitare Cerisola su Albenga ed il litorale ligure ove risiede la maggior parte di quanti hanno lasciato il paese. Abbiamo sperato molto nel Traforo del San Bernardo, ma purtroppo siamo rimasti delusi».*

### Sanremo: lo scandalo portò alla denuncia di 41 persone

# Si spostano in Grecia le indagini sulla truffa dei «fondi fantasma»

**Dopo due anni dall'inizio dell'inchiesta - Sembra che il maggior imputato, Walter Voss, abbia compiuto numerosi affari in un albergo di Atene - Chiesti all'hotel i libri contabili**

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 24 aprile.

*Colpo di scena nelle indagini sugli scandali della «Finanziaria europea» con sede a Grimaldi di Ventimiglia, fallita con un crack di 18 miliardi e dell'«Intercambio», le due società di investimento che hanno portato alla denuncia di 41 persone, tra cui molti professionisti milanesi, accusate di associazione a delinquere e truffa dalla polizia e dalla guardia di finanza di Sanremo. Dopo quasi due anni di silenzio e indagini riservatissime da parte della procura della Repubblica della città dei fiori, l'istruttoria sul delicato caso dei «fondi fantasma» si sposta dalla Liguria in Grecia.*

*Fonti attendibili hanno rivelato che molti contratti sono stati stipulati presso l'hotel Hilton di Atene. Forse la magistratura italiana, nei prossimi giorni, chiederà alla polizia greca il sequestro dei registri dell'albergo ateniese, per controllare se, tra il movimento e le prenotazioni dei clienti, nel periodo cui si riferiscono le indagini, risulta qualche nome delle quarantun persone denunciate a Sanremo.*

*Da indiscrezioni trapelate, pare che proprio all'Hilton, tra feste favolose, il presidente della «Finanziaria europea», Walter Voss, attempato olandese, 48 anni, solo personaggio del mondo finanziario internazionale, ricercato dall'Interpol per frode, appropriazione indebita e falso, abbia concluso i suoi migliori affari. A Sanremo, prima che tutte le sue attività venissero dichiarate fallite, Voss aveva fissato la residenza abituale. Con la moglie, alloggiava in un superattico della zona residenziale, frequentava il bel mondo della Costa Azzurra e i casinò, perdendo grosse cifre.*

*Sempre in Riviera, la IID (Intercambio International Bancario) aveva trovato i propri referenti dei conti, Giuseppe Bertolo e Gianni Bertolo e una base per le operazioni di trasferimento (Bankers Transfer Agent) nella filiale sanremese della Banca Popolare di Novara. Tra gli italiani (le due organizzazioni finanziarie di Voss agivano in dieci nazioni) ruoli di rilievo avevano Carlo Pupi, di Livorno e Nello Orfanelli, di Milano.*

*Secondo indiscrezioni raccolte a palazzo di Giustizia, i controlli in Grecia rappresenterebbero l'ultimo atto della delicatissima e intricata istruttoria. I piccoli e i medi risparmiatori truffati da Voss sarebbero centinaia.*

*La vicenda risale a circa due anni fa, quando la tributaria di Genova, la guardia di finanza e agenti della polizia di Sanremo, al termine di lunghe indagini fiscali, avevano fatto irruzione nella sede di Ventimiglia della «Finanziaria europea», sequestrando più di quaranta chili di «documenti riservati» e mettendo i sigilli a tutti gli uffici. Walter Voss, forse sfuggendo che la terra cominciava a scottare, proprio la sera prima aveva lasciato misteriosamente Sanremo, fuggendo sotto falso nome.*

*Le indagini si allargarono ben presto a macchia d'olio, mettendo in luce un'organizzazione speculativa con «fondi fantasma» impressionante. Con promesse allettanti di interessi anche del 30 per cento, Walter Voss era riuscito, nel giro di pochi anni, a creare alcune finanziarie fasulle con regolari sedi a Parigi, Roma, Losanna, Londra e anche Alene, in Delton Street 3. Inventò addirittura le «Assicurazioni Universal e C.» registrandone la casa madre nell'isola dei Caimani, in Giamaica.*

*Nelle filiali di Milano il pittoresco affarista olandese si circondava di due affascinanti «consulenti bancarie» tedesche: Enid Cornish e Rosalind Woodhouse, 27 e 29 anni, entrambe con fisico da pin up. Sparirono pochi giorni prima che scoppiasse lo scandalo. Nell'elenco delle persone denunciate dalla polizia di Sanremo ci sono anche loro.*

**r. b.**

## Forte mareggiata in tutto il Levante

**Sestri Levante, 24 aprile.**

*(e. b.)* Una forte mareggiata imperversa da stanotte sulla Riviera di Levante, in modo particolare da Portofino alle Cinque Terre, con venti di mezzogiorno a libeccio.

La mareggiata ha fatto sospendere la pesca delle bilancelle con le reti a strascico nel Golfo del Tigullio e i servizi marittimi tra il Tigullio e San Fruttuoso.

### Sanremo: sconvolta dalla situazione familiare

# Una ragazza tenta il suicidio per la quattordicesima volta

*(Nostro servizio particolare)*

Sanremo, 24 aprile.

*(m. r.)* Due ragazze, rispettivamente di 15 e 16 anni, ieri in un momento di sconforto, hanno tentato di togliersi la vita, ingerendo analgesici. La più giovane, P. S., voleva morire perché i genitori, la sera prima, non l'avevano lasciata andare a ballare. *«Volevo* — ha detto in lacrime ai medici quando ha ripreso conoscenza — *punirli»*. Stamane è stata sciolta la prognosi.

Assai più drammatico il caso dell'altra ragazza, Giovanna Campisano, 16 anni, occhi neri profondi, sorriso melanconico. La sua è una storia molto triste.

Nonostante la giovane età, ieri, per Giovanna, è stata la quattordicesima volta che ha tentato il suicidio. Ha i nervi a pezzi, avrebbe bisogno di molte cure che i genitori, però, non possono pagare. Fino a pochi mesi fa, viveva con i familiari in una baracca alla periferia di Sanremo. Il padre, Felice Campisano, 46 anni, disoccupato, è un violento. Spesso rientrava a casa ubriaco, picchiava la moglie e gli otto figli.

Un giorno, l'uomo si è invaghito di un'altra donna, Elsa Silvestrini, 40 anni, madre di quattro figli. Decide di prendere la casa l'amante ed i suoi bambini e la madre di Giovanna, per reazione, abbandonata la famiglia. I due amanti, dopo qualche tempo, decidono di andarsene e Giovanna è costretta ad accudire ai suoi sette fratellini e ai quattro figli dell'amante del padre.

Giovanna Campisano

Della vicenda si interessano le assistenti sociali del comune di Sanremo e le ispettrici di polizia femminile. Tre piccoli vengono ospitati in un istituto assistenziale, ma Giovanna ha comunque sulle spalle una responsabilità enorme. La madre viene al corrente della situazione e torna a casa: lavora tutto il giorno per guadagnare qualche soldo. Il padre, intanto, viene rintracciato ed arrestato. Era stato già più volte denunciato per maltrattamenti.

Questa vita tristissima ha portato Giovanna, ogni volta che i nervi non la reggono più, a pensare al suicidio. Ieri è stata preda di una ennesima crisi di sconforto. Rimasta sola in casa, ha abusato di nuovo con i tranquillanti, questa volta in so bastate cinque compresse, per gettarla in uno stato confusionale. Quando, verso le 9, ha lasciato l'ospedale, ha sussurrato ai medici: *«Grazie, questa volta ho capito, non lo farò più»*.

### In sosta davanti a un albergo

# Ladro "originale,, ruba un taxi a Pietra Ligure

**Pietra Ligure, 24 aprile.**

*(s. d.)* Ieri sera, a Pietra Ligure è stato rubato un taxi parcheggiato sulla statale Aurelia. La vettura, un'Alfa Romeo «2000» targata Savona 124278 di colore blu scuro, appartiene a Giuseppe Sartore, 40 anni, esercente, che, oltre a gestire un albergo in corso Italia, è anche titolare di una rimessa di auto pubbliche.

*«Alle 19,30 circa* — racconta il derubato — *ho lasciato per qualche minuto la vettura aperta, ma senza le chiavi sul cruscotto, in sosta sul marciapiede davanti all'albergo. Dovevo ricevere un pullman di turisti tedeschi appena giunto dalla Germania. Quando sono tornato mi sono accorto del furto»*.

L'albergatore ha subito avvertito polizia stradale e carabinieri. Sono stati sistemati posti di blocco sulle principali strade della zona. L'auto è stata vista transitare davanti alla stazione ferroviaria di Pietra Ligure: secondo la testimonianza di alcuni taxisti, all'interno viaggiava un uomo. La vettura ha imboccato la strada che conduce verso la frazione di Ranzi.

Nonostante le ricerche, tuttavia, del taxi non si è trovata traccia. *«Poiché si tratta di un'auto veloce* — dice Sartore — *temo che sia stata rubata per fare una rapina con un mezzo, a prima vista, del tutto insospettabile»*.

## Una turista scippata della borsa a Loano

*(Dal nostro corrispondente)*

Loano, 24 aprile.

*g. m.)* Rosetta Fogliatti, 55 anni, infermiera, di Costigliole d'Asti, a Loano per un periodo di vacanza, è stata scippata della borsetta ieri sera, mentre passeggiava in via Venezia, da un giovane che l'ha avvicinata su una moto. La Fogliatti ha denunciato ai carabinieri un danno di circa 300 mila lire: nella borsetta, oltre ad una piccola somma di denaro e i documenti personali, aveva riposto alcuni oggetti d'oro.


A.A.A.
ELETTRODOMESTICI
A. GARIBALDI
via E. D'Aste 13 - ALBENGA - Telef. 50.294

Contro gli aumenti vende a prezzo di vero realizzo:

| | |
|---|---|
| TV 24" Bianco e nero | L. 99.000 |
| TV 12" portatile | » 77.000 |
| frigorifero 140 lt. Rex | » 82.000 |
| frigorifero 230 lt. a 2 porte Castor | » 115.000 |
| lavastoviglie inox 8 pers. Indesit | » 190.000 |
| stufa riscaldam. gas città | » 38.000 |
| stufa riscaldam. chersogene | » 34.000 |
| cucina a gas | » 47.000 |
| brandina posa persone | » 3.950 |
| lucidatrice aspirante a 3 spazzole | » 21.900 |
| aspirapolvere | » 12.000 |
| ferro da stiro a vapore | » 8.500 |
| radio transistor | » 3.900 |
| termoventilatore | » 8.900 |
| calcolatrice elettronica con memoria | » 13.900 |
| rasoio Braun | » 11.900 |
| asciugacapelli | » 3.500 |
| cassetta da incidere C. 60 | » 550 |
| radiatori ad olio da | » 24.900 |
| mangianastri | » 13.000 |
| pentola a pressione | » 11.000 |

In più troverete un vasto assortimento ed altri mille articoli per la vostra casa



Casa della Moquette
SAVONA — VIA CARISSIMO E CROTTI 24-26, TEL. 801072
SANREMO — VIA ZEFFIRO MASSA n. 331, TEL. 662205

Moquette da pavimentazione
Moquette murale
Tende da sole
Tende verticali
Tende veneziane
Porte a soffietto
Tappeti nazionali ed esteri

VENDITA RATEALE
SINO A 36 MESI



COMUNE DI VEZZI PORTIO
PROVINCIA DI SAVONA
UFFICIO TECNICO

AVVISO DI GARA DI LICITAZIONE PRIVATA PER L'APPALTO DEI SEGUENTI LAVORI:

«Lavori di costruzione acquedotto civico - 1° stralcio» (deliberazione della giunta municipale n. 37 del 22-10-1974 divenuta esecutiva a tutti gli effetti a norma degli articoli 54 e 60 della legge 10-2-1953 n. 62). Ratificata con atto consiliare n. 17 del 29-10-1974.

Importo lavori a base d'asta lire 24.089.774.

La procedura di aggiudicazione sarà quella prevista dall'articolo 1 lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14 e dall'articolo 1, comma 1° e 4° della legge regionale n. 31 del 9-6-1975.

Le richieste di invito debbono essere indirizzate all'Ufficio segreteria del Comune e pervenire per raccomandata entro e non oltre le ore 12 del giorno 30-4-1976.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione comunale.

Vezzi Portio, 10 aprile 1976.

Il Segretario Comunale
Rag. FRANCESCO FICCARDO

Il Sindaco
PASQUALE PEDULLA'

Jeep
Concessionaria
Savona e Provincia
S.V.A.R.
Via Cimarosa 11, Savona



Per questa pubblicità rivolgersi alla
PUBLIKOMPASS
GENOVA - Via E. Vernazza 23
Tel. 892.560

# LIGURIA SPORT

### I biancoblù hanno deciso di puntare ai massimi risultati

# Il Savona vuole ancora credere nei "miracoli,,

**Le speranze di promozione sono ridotte al minimo - Ma la squadra non si vuole rassegnare - "Se Omegna e Biellese avessero un cedimento, saremo pronti ad approfittarne", dicono concordi allenatore e giocatori**

*(Nostro servizio particolare)*
Savona, 24 aprile.

La Biellese ha vinto a Torino contro l'Istituto Sociale (1-0) nell'anticipo della «D», riducendo ai minimi termini le speranze del Savona di riagguantare la coppia di testa. Bodi preferisce non arrendersi e, assieme a lui, i giocatori. Dice il tecnico: *«Le nostre probabilità sono diminuite, ma vogliamo fare il nostro dovere fino all'ultimo. Se Omegna e Biellese avessero un cedimento, saremmo pronti ad approfittarne».*

E' un discorso dovaroso e onesto, ma purtroppo non molto aderente alla realtà: c'è la classifica, inappellabile, a ricordare che il Savona, salvo miracoli, è tagliato fuori dalla lotta per il primo posto.

Domani, i biancoblù giocheranno in trasferta con Canelli, poi ospiteranno Ivrea e Borgomanero. *«E' inutile nascondere la verità — aggiunge il trainer —. Cercheremo di fare otto punti, quindi vedremo quale sarà il nostro distacco dalla capolista».* Neppure l'allenamento di stamane è servito a chiarire i dubbi.

Bodi annuncia questa formazione: Lauro; Agnetti, Martines; Legnani, Budicin, Barbiero; Zanotti o Mosca, Bosca, Panucci, Robbiati o Orcino, Corbellini. *«Tutti i ragazzi stanno bene, voglio che siano coricati fino al momento di entrare in campo. Quando avrò visto il terreno, deciderò la formazione».*

Le incognite non sono soltanto quelle espresse dall'allenatore. Bodi non ha ancora scelto tra lo schieramento a due o tre punte. Nel primo caso, con Panucci sicuro, ci sarebbe il ballottaggio tra Zanotti e Corbellini. Se il Savona giocherà invece con tre attaccanti, Mosca, Robbiati e magari Martinello si contenderanno l'unica maglia disponibile a centrocampo: le altre due sono di Bosca e Legnani.

Domani l'Omegna opporrà proprio il Derthona di Pierino Cucchi, indicato da tutti come il successore di Bodi (il Savona, comunque, ha smentito la notizia, con un comunicato ufficiale). Qualche tifoso spera ancora nell'aggancio, molti pensano già al domani. C'è chi si chiede se per il Savona sia preferibile la promozione dell'Omegna o della Biellese. Anche in questo caso, i pareri sono discordi. *«La Biellese è società più ambiziosa, meglio non averla come avversaria»*, dicono alcuni. L'Omegna, dopo essere arrivata seconda per due anni, tenterà più decisamente la scalata alla «C», ribattono altri. Ma forse è troppo presto, per accennare a questi problemi.

Il campionato del Savona sembra segnato da uno strano destino: partita con i favori del pronostico, la squadra di Bodi è rimasta in testa fino al momento dell'allontanamento di Bodi. A Omegna i biancoblù hanno toccato il fondo (meno 6 nei confronti della capolista), poi c'è stata la grande rimonta, che ha portato il Savona nuovamente al vertice, assieme a Omegna e Biellese. Quando si trattava di serrare le file per il sorpasso, la squadra è naufragata a Sestri (1-3), ripetendosi nel pareggio casalingo con il Cuneo. Resta da giocare l'ultima parte del campionato. *«L'obiettivo è di fare più punti possibile* — conclude Bodi —, *anche per accontentare nel migliore dei modi dal nostro pubblico, che certamente avrebbe meritato la promozione».*

Finito il campionato, Robbiano ha intenzione di rivedere le strutture della società, quindi scenderà all'Hilton per allestire la squadra del campionato 1976-77. Soltanto alla fine di luglio, a campagna di compravendita conclusa, si potrà conoscere, con precisione, il volto del nuovo Savona.

**Sandro Chiaramonti**

Savona. Vittorio Panucci ripreso durante un'azione d'attacco (Telefoto Ferrando)

### Sorto a Savona "club biancoblù"

Savona, 24 aprile.

*(b. b.)* E' nato un nuovo club biancoblù. E' il Valerio Bacigalupo che ha sede a Savona in via Luigi Corsi 27. Presidente è Antonio Altomare; vice presidente Enzo Micichè; segretario Guerrino Sarrotti; vice segretario Angelo Stella.

### Handball Sanremo l'ultimo incontro

Sanremo, 24 aprile.

*(b. m.)* L'Handball Sanremo concluderà il campionato di serie B di pallamano, affrontando domani (ore 11) al campo delle Carmelitane la «Polisportiva Savio».

La squadra sanremese, ormai lontana da ogni pericolo di retrocessione, collauderà con tutta probabilità alcuni giovani in vista del prossimo, ambizioso torneo, nel quale punterà decisamente alla promozione in serie A.

### La squadra nerazzurra si reca sul campo del Cossato

# *Oggi l'Imperia va in trasferta per sperimentare i suoi giovani*

**Scenderanno in campo Buscaglia e Catroppa - Forse ci sarà anche Bencardino - La società guarda ormai al prossimo campionato - Cambiamenti anche nel direttivo**

Imperia, 24 aprile.

*(r.s.)* L'Imperia affronterà domani, in trasferta, la Cossatese, sarà priva di Gittone e Papini, squalificati, al loro posto Hanset ha convocato due giovani: Buscaglia e Catroppa, i quali avranno così modo di dimostrare la loro «validità» soprattutto in vista delle scelte che l'Imperia farà per preparare una squadra valida nel prossimo campionato.

A Cossato è probabile che Hanset schieri un terzo giovane, Bencardino, anch'egli sotto esame per decidere se potrà far parte o no della rosa dei giocatori che il prossimo anno dovrà puntare alla serie C.

In effetti l'Imperia, deposta per questo campionato ogni ambizione (resta solo quella di superare in classifica *ed almeno la Sanremese*) guarda ormai al prossimo anno, sia per quel che concerne il consiglio direttivo, sia per la ristrutturazione della squadra.

Per il consiglio sono in corso trattative che dovrebbero portare a un largo rinnovamento dei quadri attivi. Si punta sull'immissione di forze nuove e forse anche al rientro di vecchi dirigenti. Il tutto all'insegna di un *«embrassons nous»*, visto con partecipare favore dal presidente, Angelo Duberti.

Per quel che concerne la squadra il discorso è ancora più difficile dato che, ufficialmente, la stagione degli acquisti e delle cessioni è ancora lontana. Entro la fine del mese si saprà se la Pistoiese deciderà, o meno, di confermare Ottonello, versando all'Imperia i 20 milioni pattuiti, o se invece si dovrà andare alle buste per risolvere la comproprietà.

Una situazione quasi analoga esiste per Soro e Bazzi, due altri big dell'Imperia.

*«Se tutto andasse bene* — ha commentato un dirigente — *anche la risoluzione di questi due "casi" potrebbe portare all'Imperia un buon numero di milioni».*

Per il prossimo anno, infine, l'Imperia dovrebbe nuovamente contare su Bonzo, ormai quasi rimessosi dal gravissimo incidente subito in dicembre. Interrogato in questi giorni il giocatore ha dichiarato di volere cominciare a giocare: *«Mi sento bene* — ha detto — *e spero che l'infortunio subito non abbia conseguenze».* Poichè intendo ritornare a giocare per la prossima stagione ho iniziato in questi giorni una serie di esercizi per riacquistare la piena funzionalità fisica. Naturalmente — ha concluso — occorrerà molto tempo perché possa ritornare in piena forma».

Ronco sembra quasi il simbolo della volontà di rinnovamento dell'Imperia per la prossima stagione. E' una volontà che dovrebbe emergere anche domani a Cossato, dove l'Imperia cercherà di fare i punti. Le due ultime vittorie conquistate dalla squadra contro Borgosesia e Borgomanero hanno tonificato l'ambiente, contribuendo al ritorno della serenità necessaria per pensare al futuro.

Saranno presenti sul campo osservatori interessati ad alcuni giocatori nerazzurri che hanno quindi ogni interesse a impegnarsi.

### Oggi a Varazze regata velica

*(Nostro servizio particolare)*
Varazze, 24 aprile.

*(s. ch.)* Per domani è in programma, su un percorso a triangolo di 6 miglia, da ripetersi tre volte, una regata velica riservata alla II, III, IV, V e VI classe Mr. E' organizzata dall'Azienda di soggiorno, dalla Lega navale e dal Club del mare. La manifestazione è valida per l'assegnazione della coppa «Azienda di soggiorno».

Il via sarà dato alle 10,30. Tra le imbarcazioni iscritte, i varazzini «No» di Baglietto, «Già s'incela» di Mennella e «Juno III» di Dufour, recenti vincitori delle regate di Loano.

Sempre domani, nelle acque del porto di Varazze, si svolgeranno regate veliche per modelli radiocomandati.

### Riprende il campionato di Promozione

# E' terminata la lunga sosta le squadre messe alla prova

**Facile (sulla carta) l'impegno dell'Albenga contro il Loanesi, fanalino di coda - Tra Varazze e Pontedecimo "scontro" per il quarto posto**

*La ripresa del campionato di Promozione dopo la lunga pausa pasquale presenta della rappresentative ligure ha giocato o meditato alle formazioni più in vista, che iniziano la fase del torneo con impegni decisivi per il successo finale.*

*Ad Albenga i bianconeri incontrano i Loanesi. Sono a confronto i poli della classifica e sulla carta l'Albenga dovrebbe avere vita facile. Da tempo, però, a Loano si dice: «La nostra squadra non ha ancora visto una partita, ma ci riuscirà sul campo della prima in classifica». Tonelli e i suoi ragazzi, ovviamente, non sono d'accordo, ma dovranno impegnarsi al massimo. Dall'esito del derby e gli inseguitori sono in agguato, e la tensione, dovuta al doppio del primato, può fare brutti scherzi.*

*L'Albenga dovrà rinunciare al libero Capra, squalificato; il suo sostituto dovrebbe essere Dapo, ma Tonelli sembra orientato ad impiegare Pisso. Assenti anche, tra le punte, Beltramo e Cross. Gli unici attaccanti disponibili sono Scozzari, e lo stesso Tonelli. Conosciuto lo schieramento del centrocampo.*

*A Ventimiglia è di scena la Rivaroless, staccata di tre punti dalla vetta della classifica. Una partita che interessa anche la capolista, che potrebbe aumentare il vantaggio. Rino Grammatica, allenatore dei granata, di confine, dice: «Nessun timore reverenziale, gli avversari di turno ci galvanizzano e come nelle precedenti occasioni ci impegneremo al massimo. Ci riuscirà, cherà purtroppo, Calabrese».*

*L'incontro che deciderà l'attribuzione del quarto posto in classifica si svolge a Varazze, ospite il Pontedecimo. L'allenatore nerazzurro Recagno prevede un confronto molto impegnativo, ma la assegnamento sulle positive prestazioni casalinghe della sua squadra: «A parte la squalifica di Bruno Ghiglione — dice Recagno — possiamo considerarci al completo e il risultato ci sta a cuore; sarà la prova generale per la successiva partita con la Rivaroless».*

*Difficile trasferta per il Vado che, a ranghi decimati, renderà la visita ai Lerici. Mancheranno Longoni, Ferro, Bertero e Muzzucchelli. Il direttore sportivo Tarasco commenta: «Unica nota positiva e solo scopo per la partita il lancio del terzino Bellisio uno dei migliori del nostro vivaio».*

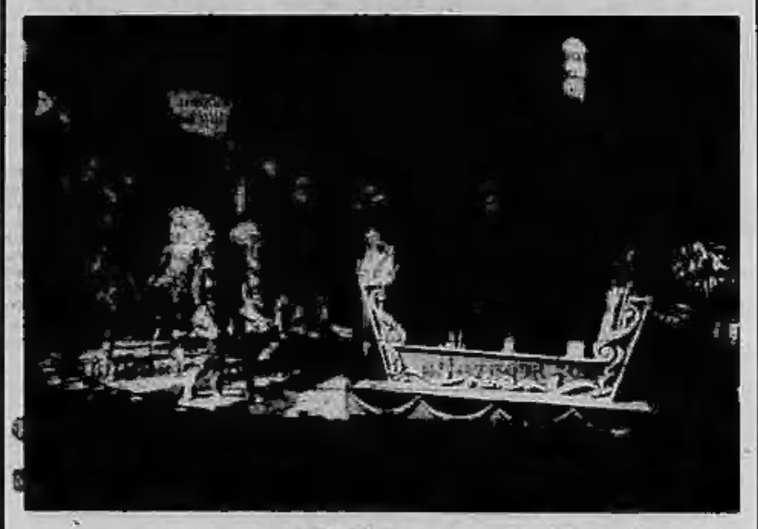
*Confronto stracittadino ad Arma, tra Argentina e Taggese; all'andata finì 0-0 anche se il pronostico era favorevole alla formazione di Curti.*

*Il programma della giornata è completato dall'anticipo odierno Lerici-Borgoratti, e da Arenzano-Novaicovi e Ovada-Lunense.*

**g. m.**

### Dopo il successo di Roma e Genova in arrivo ad Albenga e Sanremo

# 2000 anni di storia del Circo nella pista tridimensionale del favoloso "Circo Americano,,



Il favoloso Circo Americano, dopo 3 mesi di repliche a Roma ed il grande successo di Genova e Savona, arriva nella Riviera di Ponente.

Data la mancanza di aree idonee a contenere le sue colossali attrezzature, il Circo potrà agire solo ad Albenga e Sanremo. Il debutto ad Albenga è previsto per dopodomani mentre a Sanremo il Circo agirà dal 30 corrente al 5 maggio dopodiché si trasferirà direttamente in Francia.

Il Circo Americano presenta per la prima volta la fantasmagorica rievocazione di 2000 anni di storia del circo. In una sfolgorio di luci e costumi vedremo sfilare dinanzi a noi le più fiabesche avventure circensi: dalla corsa delle bighe dell'antica Roma, via, via, attraverso il circo nell'India misteriosa, nella Cina dei Mandarini, nel West americano, nella Russia Imperiale, fino ai giorni nostri e... oltre. Si tratta di uno sforzo organizzativo e scenico veramente eccezionale che corona uno spettacolo di altissimo livello nel quale spiccano alcune tra le maggiori attrazioni mondiali che si presentano per la prima volta al pubblico italiano.

### Oggi i biancoazzurri affrontano il Borgomanero

# Vigilia carica di tensione e nervosismo per il ritorno in campo della Sanremese

**Le polemiche tra tifosi e dirigenti hanno avvelenato l'ambiente - Quelli del "bar Niki'" non sosterranno la squadra in campo - Problemi per la formazione: mancano alcuni attaccanti**

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 24 aprile.

*Vigilia tesa e nervosa per Sanremese-Borgomanero. Un clima insolito per una partita che non ha più niente da dire alla classifica.*

*A Sanremo, però, negli ultimi quindici giorni, le polemiche attorno alla squadra si sono moltiplicate fra i tifosi, che non hanno «perdonato» ai biancoazzurri le ultime deludenti prestazioni della squadra, e i dirigenti che, invece, non hanno digerito certi appassamenti. Perdere domani pomeriggio contro il Borgomanero, squadra tutt'altro che da sottovalutare, vorrebbe dire per la Sanremese tuffarsi in un nuovo vortice delle polemiche.*

*I biancoazzurri avvertono questo clima un po' ostile. «E' una partita difficile che in questo modo è diventata ancor più difficile — dice l'allenatore Campagnoli — in sono molto deluso da queste polemiche: sono fastidiose. Qui c'è gente che non aspetta altro che uno sbaglio per gettare fango sulla squadra, quando invece sarebbe meglio aspettare la fine del campionato per poter spartire le proprie cartacce».*

*Domani pomeriggio i tifosi del «Sanremese Club Bar Niki», i più duri nella polemica, non scenteranno i loro sfrizioni e le loro bandiere in segno di protesta. «Ed è probabile, — dicono — che altri clubs, che ci hanno espresso la loro solidarietà si associno a noi».*

*E' una «guerra» a Campagnoli che a giorni dovrà comunicare alla società le sue decisioni: restare a Sanremo o andarsene cosa che appare più probabile». «Certo che ho avuto una spinta per non restare con tutte queste polemiche — dice il trainer — comunque sia ben chiara una cosa: se Campagnoli se ne va, lo fa di sua volontà e non perché viene cacciato via. La società mi aveva chiesto più volte di rinnovare il contratto» Una dichiarazione che, fra le righe, dice che il tecnico ha già le valigie pronte.*

*Per la partita contro il Borgomanero la difesa è fatta con Gabbiati in porta, Laura e Perla terzini, Giacomin libero, Ventrella stopper e capitan Gatti laterale. L'attacco, invece, è in alto mare: Campagnoli non sa ancora se potrà contare su Migliorati, reduce da un infortunio e su Masia, un po' frastornato dai suoi giudizi, fra i convocati, c'è anche Chiari, tornato nella lista di Campagnoli dopo una lunga «quarantena».*

**b. m.**

### Le vicende del campionato di Prima categoria

# Tutta la Valbormida è mobilitata per il "derby,, Cairese-Carcare

*Ci sarà anche la banda comunale di Cairo a porgere il benvenuto a Cairese e Carcarese, protagoniste del derby della Val Bormida. L'incontro, particolarmente atteso, avrà così anche una cornice coreografica. Se la Carcarese punta soprattutto a non perdere, per mantenere il secondo posto in classifica e non intaccare le speranze di promozione, la Cairese, penultima in graduatoria, è alla ricerca di un successo di prestigio che renda meno amaro il suo deludente campionato. Le due squadre sono al completo. Sia Pizzorno che Giorgi hanno un solo dubbio: quello relativo alla possibile staffetta, rispettivamente, di Milanese nella Cairese, e di Cruciani nella Carcarese.*

*A Pietra Ligure è in programma lo scontro diretto fra il Pietra e la Dianese. E' la partita più incandescente della giornata, poiché mette di fronte due fra le principali aspiranti alla promozione.*

*I padroni di casa, ritrovano il cannoniere Desogus, mancheranno forse di Mandraccio, rilevato da Colombo. «Dobbiamo assolutamente vincere per raggiungere i rossoblù al terzo posto» avverte l'allenatore Salamini. Per i biancoazzurri non è impresa impossibile, tanto più che la Dianese è priva di ben quattro pedine fondamentali: Catta e Boydo, squalificati, Ghezzi e Montini infortunati.*

*Dice il trainer Luciano:* «Rientra forse Garibbo, dopo un'assenza di circa due mesi, e sarò costretto ad impiegare anche due militari, Carfì e Livigni, a corto di preparazione».

*L'Alassio è impegnato di mattino, alle 10, al Sacigalupo di Savona, contro il Ferraro. I gialloneri, con il rientro di Marino Testa, mirano ad un risultato positivo per poi affrontare con maggior tranquillità gli ultimi turni.*

*Fra le squadre di testa riposa l'Internelia, ospite della Veloce alla disperata ricerca di un successo pieno per reinserirsi nel gruppo delle pretendenti.*

*L'ostacolo più lieve, almeno sulla carta, è quello della capolista Finale Ligure, in trasferta ad Alassio sul campo dell'Auxilium, ultima in classifica. L'allenatore Castello*

*Completano il calendario due incontri di centro classifica fra Borghetto e Cengio e fra Ceriale e Spotornese, e una partita che interessa la zona bassa della graduatoria: Albisola-Carlin's Boys.*

**e. d.**

#### Gli incontri oggi

**Albissola-Carlin's Boys**
**Auxilium-Finale**
**Borghetto-Cengio**
**Cairese-Carcarese**
**Ceriale-Spotornese**
**Ferraro-Alassio**
**Pietra Ligure-Dianese**
**Veloce-Internelia**

# Tra il Mallare e il Finalborghese un "round,, per il terzo posto

**Nella seconda categoria - Facile incontro del Garessio contro la Balestrinese**

Finalborghese e Mallare si giocano, nella settima giornata di ritorno del campionato di seconda categoria, le residue possibilità di puntare al terzo posto in classifica che, con ogni probabilità, darà diritto alla promozione.

Il trainer finalese, Sorrentino, non si nasconde le insidie della giornata e tantomeno le difficoltà alle quali la compagine andrebbe incontro nel caso di promozione. *«Per disputare il campionato di prima categoria* — dice — *dovremmo cambiare buona parte dei giocatori».*

Il Mallare non ha questi problemi, anzi. Il presidente Maggi spera nel passaggio alla serie superiore. Obiettivo immediato: battere la Finalborghese che, l'anno scorso, nelle finali di terza categoria, ha sconfitto i valbormidesi.

La capolista Garessio ospita la Balestrinese, ultima in classifica. Nessuna difficoltà, sulla carta, per i piemontesi che dovrebbero consolidare il primato in classifica e rimpinguare il bottino della punta Scarlato nella classifica dei cannonieri. *«Nonostante la precaria situazione in graduatoria dei nostri avversari* — dice però il dirigente Sergio Calcia — *non sottovalutiamo la Balestrinese. I nostri giocatori si sono preparati con scrupolo per ritrovare condizione atletica e gioco».*

Anche l'Andora gioca in casa: ospita il Millesimo. Per i valbormidesi la trasferta si annuncia proibitiva. Lupo e compagni, sul proprio campo, non sono soliti concedere neppure un punto agli avversari.

I nolesi di Tenneggi sono chiamati a confermare forma e aspirazioni di promozione sul campo della Gagliardi Loanesi. *«Daremo la prova* — dicono a Noli — *che non siamo rissosi, anche se abbiamo il dente avvelenato per la sconfitta e la squalifica del campo subite nel girone di andata».*

La Cervese collauda le ritrovate ambizioni contro il Pontelungo.

Santa Cecilia e Valleggia cercano un risultato convincente rispettivamente contro Altare e Calizzano Bardineto. Chi rischia di più sono gli ultimissimi che, nel caso di risultato negativo, dovrebbero dare l'addio ad ogni possibilità di inserirsi ancora nel gioco per la promozione.

Ultima *«chances»* del Laigueglia contro il Sanremo per riscattare un campionato deludente.

**b. b.**

#### Gli incontri oggi

**Cervese-Pontelungo**
**Laigueglia-Sanremo**
**Finalborghese-Mallare**
**Santa Cecilia-Altarese**
**Valleggia-Calizzano Bardineto**
**Andora-Millesimo**
**Garessio-Balestrinese**
**Gagliardi Loanesi-Nolese**

# Spettacoli e taccuino

**GENOVA**

ALCIONE: Bambolona, prima parte.
AMBASSADOR: Vitalia e don Peppino.
AMBRA: Il secondo tragico Fantozzi.
ARISTON: Quattro mani per spettare e Sandra nudi per morderla.
ASTORI: Il mio nome è un soleaggio.
AUGUSTUS: Il secondo tragico Fantozzi.
ELISEO: Bambi.
GIOIELLO: Provinam apertura casa di piacere.
GRATTACIELO: Ci rivediamo all'Inferno.
LUX: Luna di miele in tre.
NUOVO PALAZZO: Bambi.
OLIMPIA: Saloon Kitty.
ORFEO: Biff.
RITZ: I racconti immorali di Boccaccio.
SM.
RIVOLI: Quaranta volte sul nido del cucalo.
SAMPIERDARENA: L'adolescente.
STAR: Ossi.
UNIVERSALE: Il comune senso del pudore.
VERDI: San Babila ore 20: un delitto tranquillo.

POLITEAMA MARGHERITA: Sabato e domenica: La favorita di Donizetti.
POLITEAMA GENOVESE: La signora delle Camelie, con R. Falk.
STABILE I: DUSE: La foresta, di Ostrovski. Comp. della Stabile.
ARENZANO - ITALIA: Di che segno sei?
CHIAVARI - ASTOR: Lo gioco erotico momento perfezione.
CASTELNUOVO: Il gatto il sorcio la pentola l'acqua.
CENTRALE: Hard il poliziotto.
SESTRI - ODEON: Killer commando.
ODEON: Saloons e Dalila.
LAVAGNA - CASTERO: Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto.
SESTRI LEVANTE - ARISTON: Vitalia e don Peppino.
CENTRALE: Emanuelle nera.
LEVANTO - NUOVO ROMA: Solo per te.

**SAVONA**

DIANA: Luna di miele in tre.
ELDORADO: Il secondo tragico Fantozzi.
ABC: La pantera rosa colpisce ancora.
ASTOR: Quaranta volte sul nido del cucalo.
OLIMPIA: L'adultera.
JOLLY: Killer commando.
LUX: Robin Hood.
SALESIANI: L'ultimo spadac. Il circo di Tati ore 21 d'estate.
FILMSTUDIO: Falso.
TEATRO CHIABRERA: Caro bugiardo, con Nino Manfredi e Paola Quattrini, piazza di Spotorno, circo Vinz. Ore 16-18-21,15.
ALASSIO - COLOMBO: Quaranta volte sul nido del cucalo.
RITZ: Luna di miele in tre.
ALBENGA - ASTOR: Il mostro.
AMBRA: Mascia sfigatelle.
CRISTALLO: L'Italia si è rotta.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Il trionfo di Sherlock Holmes.
ALBISSOLA MARE - MARLENE: Lo squalo.
ALTARE - VALLECCHIARA: La casa del dubbio non colpisce ancora.
CAIRO MONTENOTTE - SUCCARELLO: Lo squalo.
CENGIO - ITALIA: La sanguinaria.
DIANA MARINA - ITALIA: Hanno ammazzato la morte segue la sua ombra.
CALIZZANO - SCORPIONE: Il grande duello.
CARCARE - ITALIA: Sfrutta e Marco un gioco da ragazzi.
OLIMPIA: Il segno del potere.
CENGIO - ITALIA: I fantasmi delle sette non saranno avvertiti.
CERIALE - ODEON: Lo tutto dei vampiri, un gatto.
FERRANIA - ITALIA: Proprio micidiale.
FINALE LIGURE - ITALIA: Rinia a mano armata.
ONEGLIA: Un gioco pericolosissimo per uomo.
LOANO - ITALIA: Le donne della domenica.
LOANO - ITALIA: Sandokan, parte 1ª e 2ª parte.
LOANESE: L'ultimo uno caldo nella terra.
MILLESIMO - ITALIA: I tre giorni del condor.
PIETRA LIGURE - ITALIA: Lilli e il vagabondo.
SPOTORNO - ITALIA: Più forte di mille.
SAN REMO - ITALIA: Più forte di mille.
SANREMO - ITALIA: I tre giorni del condor.
VALLECROSIA - ITALIA: L'ultimo spettacolo.
VARAZZE - ITALIA: Colpisce duro.
VARESE - ITALIA: Soldato di ventura.

**IMPERIA**

CENTRALE: Telefoni bianchi.
AMBRA: Lo squalo.
IMPERIA: La valle dell'Eden.
ITALIA: L'infernale.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: La divina creatura.
CENTRALE: Confessioni a mezzanotte. Telefoni bianchi.
BORDIGHERA - ZENI: L'estate selvaggia.
OLIMPIA: Il padrino parte seconda.
RIVA LIGURE - CORALLO: Chi ha ucciso l'avvocato.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Biff.
CENTRALE: Il comune senso del pudore.
SANREMESE: Kamba.
SUPERCINEMA: Saloon Kitty.
ITALIA: Lo Yalachi.
VENTIMIGLIA - ROMA: Quaranta volte sul nido del cucalo.
ARISTON: Assassinio a ritmo rapido.
CRISTOFORO: Luna di miele in tre.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Telefoni bianchi.
METROPOL: Soldato di ventura.

# ECONOMICI


ALTARE
ZINNIE
GENOVA - CAIRO Montenotte: Stiamo in...

Tutto l'anno al caldo sole di **SANREMO** negli appartamenti dell'Agenzia **BONA**
via Matteotti 10 - Tel. 0184/85.781 - 83.753
Ospedaletti tel. 0184/59.186

**Sanremo** vero affare vendesi monolocale signorilissimo con posto macchina L. 22.000.000.
Zona residenziale palazzina nuovissima vendesi alloggio camera letto, bagno, cucina, sala, terrazzo, balconcino giardinetto vista mare 28.000.000 ribassate assolutamente signorili
**centralissimo** vendiamo appartamento duplex, ingresso, sala, cucina-armadio camera letto 27.000.000
zona Foce pianeggiante appartamento piano terra 2 camere cucina bagno cassa residenziale 30.000.000
**Abbiamo bellissimi attici in zona residenziale. Facilitazioni pagamento-mutui**